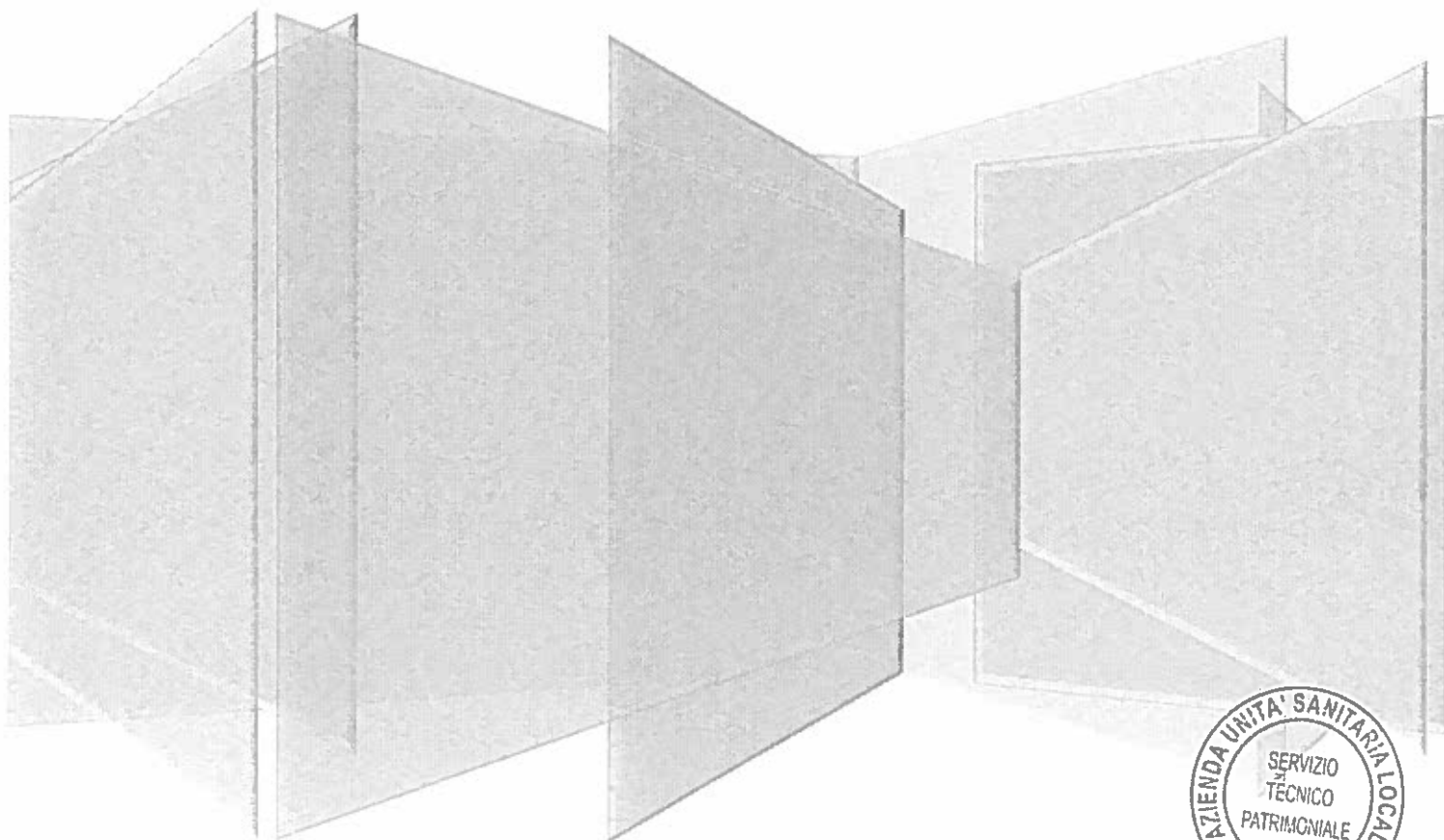




Capitolato Tecnico

**per l'affidamento del servizio di gestione e trattamento
dell'acqua calda e fredda sanitaria
per la prevenzione e il controllo del rischio Legionella nelle
Strutture sanitarie della ASL Pescara.**

Rev. 1 del 19/10/2017 S.T.P.



INDICE

PARTE PRIMA : OGGETTO E CONDIZIONI SPECIALI DI CONTRATTO	2
PREMESSA.....	2
ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'	5
ART. 5 – RUOLI NELL'APPALTO.....	5
5.1 RUOLO DELL'ASSUNTORE.....	5
5.2 – RUOLO DELLA ASL DI PESCARA	6
ART.6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI TECNICI DEL PERSONALE IMPIEGATO.....	6
PARTE SECONDA : CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI E.....	7
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
ART. 7 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI	7
7.1 - IMPIANTI DI PRODOTTO DISINFETTANTE A BASE DI CLORO	7
7.2 - FILTRAZIONE CENTRALIZZATA AGLI IMPIANTI	7
7.2.1 - CARATTERISTICHE DEI PRE-FILTRI:	8
7.3 - CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI FILTRAZIONE TERMINALE:	8
ART. 8 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	10
ART. 9 - CORRISPETTIVO.....	14



PARTE PRIMA : OGGETTO E CONDIZIONI SPECIALI DI CONTRATTO

PREMESSA

La ASL di Pescara, al fine di prevenire il rischio legionellosi, intende adottare presso le proprie strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, la tecnologia basata sull'utilizzo di prodotti disinfettanti a base di cloro, e di sistemi di pre-filtrazione, per il trattamento continuo dell'acqua ad uso umano, con riferimento specifico all'acqua fredda e all'acqua calda sanitaria.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, in outsourcing, del servizio globale di gestione del rischio legionella con l'obiettivo di minimizzarne il rischio, pur mantenendo condizioni di idoneità dell'acqua fredda e dell'acqua calda sanitaria all'uso umano e tecnologico.

La riduzione del rischio legionellosi rappresenta un obiettivo strategico aziendale, quale parte integrante del sistema di sorveglianza epidemiologica continua dei microrganismi "alert", che dovrà essere garantito per tutta la durata dell'appalto.

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto la ASL di Pescara si riserva la facoltà, nel corso del periodo contrattuale, di sospendere, ridurre o sopprimere alcuni o tutti i servizi appaltati, dandone preavviso all'appaltatore con almeno tre mesi di anticipo, presso i Presidi o altre Strutture a seguito di modifiche organizzative determinate dall'Azienda e/o dovute a norme di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Appalto, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato, è regolato dalle seguenti normative vigenti in materia e dal Piano aziendale di autocontrollo per la prevenzione del Rischio Legionellosi (Delibera ASL Pescara n°352 del 24/03/2015):

- 1) Direttiva 18/2004/CE del 31.03.2004;
- 2) Decreto legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- 3) D.lgs.vo 81/2008 e s.m.i., CAP X per la prevenzione del rischio biologico;
- 4) Documento Linee Guida ISPEL nei "Blocchi Operatori" del dicembre 2009;
- 5) Documento Ministeriale - Linee guida per la Prevenzione e controllo della legionellosi (Aprile 2000);
- 6) Documento Ministeriale - Linee guida per la Prevenzione e controllo della legionellosi (Maggio 2015);
- 7) Documenti e Linee guida di settore;
- 8) D.Lgs.vo 31/2001 e s.m.i.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è rappresentato da tutte le attività e dalle prestazioni connesse al conferimento del Servizio di Gestione del Rischio Biologico da Legionella nella rete idrica delle Strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, della ASL di Pescara.

Le prestazioni erogate dovranno essere atte alla prevenzione ed al contenimento del rischio biologico nella rete idrica e saranno conformi, e coerenti, con quanto indicato nel **D.lgs.vo 81/2008** e s.m.i., nel documento denominato "**Linee Guida ISPEL nei Blocchi Operatori**" del dicembre 2009, nel documento denominato "**Linee Guida Ministeriali per il Controllo e la Prevenzione della Legionellosi, Maggio 2015**".



e nei documenti e indicazioni tecnico/scientifiche di settore, la cui perfetta aderenza tecnica e normativa dovrà essere comprovata in sede di presentazione dell'offerta.

Per "prestazioni" si intendono le seguenti attività, che devono essere condotte, a perfetta regola d'arte, secondo le normative in vigore e nel rispetto delle Procedure aziendali per la prevenzione e il controllo del rischio biologico da Legionella:

- 1) Ricognizione della rete idrica e definizione del risk assessment, risk evaluation, project risk management;
- 2) Fornitura di prodotti di comprovata efficacia, conformi alla vigente normativa, con particolare riferimento alle vigenti Linee Guida Ministeriali e al D.Lgs.vo 81/2008, provvisti della marcatura CE e Servizi, ad essi correlati, atti alla riduzione e alla compressione del rischio biologico con monitoraggio continuo delle *performance* ed ottenimento di una assenza di agenti biologici dai punti rete;
- 3) installazione, esercizio e conduzione, comprensiva della fornitura in "service" e della manutenzione "FULL-RISK" degli impianti di disinfezione e di pre-filtrazione necessari;
- 4) Controllo analitico della concentrazione del prodotto disinfettante, a base di cloro, negli impianti di distribuzione, regolandone dosaggi ed implementando le eventuali azioni correttive del caso;
- 5) manutenzione ordinaria degli impianti, comprensiva della fornitura del materiale di consumo, dei ricambi e di quant'altro risulti necessario al corretto e puntuale funzionamento degli stessi;
- 6) manutenzione straordinaria regolamentata degli impianti.
- 7) Assunzione dell'incarico di Terzo Responsabile

Sarà, pertanto, onere della Ditta appaltatrice, l'installazione dei dispositivi di sanitizzazione **nuovi di fabbrica** con prodotto disinfettante a base di cloro e quanto altro richiesto in gara, comprese le eventuali predisposizioni necessarie, ed i materiali occorrenti, sotto la supervisione e la direzione lavori della Struttura Tecnico Patrimoniale (STP) sentita sul servizio la Direzione Medica dei PP.OO.

Nello specifico, il servizio prevede, da parte dell'Appaltatore, e sotto l'esclusiva responsabilità del medesimo, le seguenti prestazioni per ogni struttura:

- a) identificazione preliminare di un sistema di gestione delle acque mediante specifico studio del profilo di rischio associato alla problematica di cui al presente appalto (risk assessment e risk evaluation) per ciascun presidio dell'ASL interessato al servizio;
- b) intervento iniziale di sanificazione, tramite shock chimico, con la diluizione di prodotto disinfettante a base di cloro, o cloro nelle idonee concentrazioni, secondo quanto previsto dalle linee guida, negli impianti di distribuzione dell'acqua calda ed acqua fredda sanitaria;
- c) fornitura "in service" dei sistemi di trattamento in continuo dell'acqua calda sanitaria ed acqua fredda sanitaria per mezzo di apparecchiature per la produzione, il dosaggio e il controllo di prodotto disinfettante a base di cloro, di sistemi di pre-filtrazione e di filtrazione da posizionare in tutte le centrali e sottocentrali dei vari PP.OO. della ASL, nonché ai punti nevralgici degli impianti di stoccaggio e distribuzione dell'acqua sanitaria;
- d) fornitura "in service" di un sistema di trattamento anticorrosivo e antincrostante mediante l'installazione di pompe dosatrici a comando proporzionale e volumetrico;



- e) fornitura “*in service*” di sistemi di pre-filtrazione e di filtrazione (anche terminale) di idonea portata con certificazione della capacità filtrante come richiesto dai successivi punti 7.2 e 7.3;
- f) tutti gli impianti proposti, e offerti, saranno da posizionare in tutte le centrali e sotto-centrali dei vari PP.OO. della ASL e nei punti nevralgici degli impianti di stoccaggio, e di distribuzione, dell’acqua sanitaria, come meglio specificato successivamente;
- g) monitoraggio in continuo degli impianti, per la messa a regime della concentrazione del prodotto disinfettante a base di cloro, nei vari punti distali, e dell’efficacia del sistema di trattamento anticorrosivo, unitamente ad un servizio di manutenzione ed assistenza programmata delle attrezzature, ed a chiamata d’urgenza, entro e non oltre 4 ore dalla chiamata;
- h) fornitura di materiali ed attrezzature per il corretto funzionamento dell’impianto e per una corretta valutazione e monitoraggio delle analisi delle acque quali, ad esempio, sonde, pompe dosatrici, pezzi di ricambio in genere;
- i) fornitura dei prodotti chimici, e del consumabile necessario al funzionamento dei sistemi di produzione, dei quali la ditta aggiudicataria dovrà fornire le caratteristiche (Documentazione Tecnica e Certificazioni inerenti i prodotti e le apparecchiature proposte, per la produzione ed il dosaggio del prodotto disinfettante a base di cloro e dei sistemi dosatori di polifosfati, e delle ditte produttrici, dalle quali si possa evincerne la conformità alla normativa vigente in materia);
- j) interventi di sanificazione (con cadenza annuale) tramite shock chimico, come previsto dalle linee guida, negli impianti di stoccaggio e distribuzione dell’acqua calda ed acqua fredda sanitaria, comprensivo delle vasche e dei boiler di accumulo, previa la loro pulizia e sanificazione;
- k) proposta di piano di autocontrollo e di procedure attuative, per il monitoraggio microbiologico ed analitico nel tempo, volto alla verifica dell’efficacia delle soluzioni tecniche adottate.

Inoltre, **i sistemi di disinfezione dell’acqua e quelli di filtrazione** (da applicare agli snodi degli impianti ed ai punti terminali) **devono essere in possesso di certificazioni di efficacia e di conformità**, tra cui la certificazione **CE, rilasciata da un Organismo Notificato** che abbia verificato le caratteristiche tecniche e funzionali di tali sistemi e che attesti il rilascio della menzionata certificazione **quale atto di propria responsabilità per la commercializzazione all’interno dei paesi della UE.**

Al fine di garantire una corretta valutazione tecnico/qualitativa dei prodotti proposti, pertanto, **i sistemi offerti di disinfezione e filtrazione (di ogni tipo) dell’acqua dovranno dimostrare una riconosciuta efficacia, supportata da idonee certificazioni, e la conformità alla normativa vigente** – di cui le ditte devono essere già in possesso e presentate in gara - **pena l’esclusione dalla gara stessa.**

Inoltre, la Ditta esecutrice dovrà indicare un proprio Responsabile per la realizzazione delle manutenzioni, ed il loro controllo, con il compito di coordinare il proprio personale tecnico e di interfacciarsi con l’Ente Appaltante.

La ditta dovrà obbligatoriamente fornire generalità, qualifica e recapito telefonico, anche di specifico telefono cellulare, del proprio Responsabile, nonché del suo delegato, con identici poteri e obblighi per i casi di assenza o impedimento.



La ditta dovrà, altresì, **fornire Schede tecniche di tutti gli apparecchi, e dei prodotti necessari per l'esecuzione del servizio**, dalle quali si possa evincere la conformità alla normativa vigente, alla Certificazione UNI-EN ISO, inerente le specifiche attività richieste, e la Conformità alla Marcatura CE rilasciata da Organismo Notificato. Tale documentazione dovrà essere allegata all'offerta, in copia conforme, ai sensi della vigente normativa.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è fissata per un periodo di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività previste dal presente Capitolato dovranno essere implementate sugli impianti delle seguenti Strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, della ASL di Pescara:

- ❖ P.O. di Pescara
- ❖ P.O. di Penne
- ❖ P.O. di Popoli
- ❖ Polo sanitario C.S.A.
- ❖ Polo sanitario Tocco da Casauria

Dovranno essere installati Dispositivi di disinfezione, con prodotto disinfettante a base di cloro, in ogni centrale e sottocentrale delle sopracitate strutture. **E' fatto d'obbligo**, per le ditte partecipanti, effettuare un **sopralluogo finalizzato alla verifica e consistenza del numero di impianti da fornire e delle loro caratteristiche di portata, produzione, etc.** presso tutte le Strutture sopraelencate.

ART. 5 – RUOLI NELL'APPALTO

5.1 RUOLO DELL'ASSUNTORE

Il soggetto aggiudicatario, nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico, deve garantire la compressione del rischio biologico di presenza di legionella nella rete idrica al fine di evitare infezioni nosocomiali. Per tale motivo, il monitoraggio degli impianti deve avere esplicito carattere di periodicità. Tale periodicità, così come proposta dalla ditta partecipante, sarà oggetto di valutazione così come riportato del disciplinare di gara

L'assuntore provvederà ad identificare un sistema di gestione delle acque e, dunque del rischio, che abbia una possibilità di monitorare i livelli di contenimento del rischio secondo un piano di campionamento approvato, sia per location (punti prelievo) che per numerosità campionaria dalle rispettive Direzioni Mediche di Presidio (DMP). L'assuntore provvederà inoltre a consegnare mensilmente il report dei dati puntuale ed un report di aggiornamento dei dati rilevati nel tempo, la mappatura dei risultati e l'analisi del trend che consegnerà alle DMP. Laddove, infine, il risk assessment ed il risk evaluation effettuati in sede progettuale avessero identificato la necessità anche solo temporanea di filtri antibatterici monouso da installarsi presso i punti terminali (docce, rubinetti e bidet) della rete idrica, nei punti più critici, l'assuntore provvederà alla verifica almeno mensile della conformità del sistema di filtrazione terminale offerto valutandone il corretto posizionamento e funzionamento, il controllo dell'integrità dei filtri utilizzati, il "mapping" di rimozione e/o sostituzione comunque entro la data di scadenza prevista dal produttore, dal loro posizionamento e, in caso di malfunzionamento, **entro e non oltre 4 ore** dalla segnalazione della DMP. La dichiarazione di tale impegno a pena l'esclusione dalla gara dovrà essere inserita nel fascicolo tecnico. La ditta dovrà dimostrare, pena l'esclusione,



sede di offerta tecnica di disporre dei sistemi filtranti terminali di cui sopra con le caratteristiche minime sono riportate nella Parte Seconda del presente Capitolato tecnico al paragrafo 7.4.

La ditta aggiudicataria, inoltre, assumerà il ruolo di “Terzo Responsabile” laddove per Terzo Responsabile si intende: *“la persona fisica o giuridica indicata dall’Appaltatore che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell’esercizio, del controllo, della manutenzione degli Impianti di trattamento idrici e dell’adozione delle misure necessarie al contenimento dei rischi connessi ad eventuali contaminazioni batteriche derivate dagli impianti stessi”*. La dichiarazione di tale impegno a pena l’esclusione dalla gara dovrà essere inserita nel fascicolo tecnico.

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare, oltre alle norme del presente Capitolato Tecnico anche quelle esplicitate nel “Piano aziendale di autocontrollo per la prevenzione del rischio legionella” adottato dal Direttore Generale dell’Asl di Pescara con delibera n.352 del 24.03.2015, integrando, supportando e sostituendo, laddove legittimo, il Servizio Tecnico Patrimoniale dell’Asl di Pescara.

5.2 – RUOLO DELLA ASL DI PESCARA

1- La Direzione Medica dei PP.OO, in collaborazione con la Struttura Tecnico Patrimoniale (STP) e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna (SPPI), effettuerà sopralluoghi presso le SSCC, e nei vari punti della rete idrica, per valutare la conformità del Servizio al Progetto, la validità delle misure di controllo adottate in relazione all’ecosistema, e la verifica dell’effettiva erogazione del servizio richiesto per qualità, risultato e quantità di presidi utilizzati. Pertanto, si riserverà di effettuare eventuali campionature dell’acqua, nei punti che riterrà più opportuni, al fine di verificare che la progettazione, ed il servizio esternalizzato, rispondano, in maniera coerente, alla necessità di mantenere una carica di massimo 100 UFC/L su tutta la rete idrica delle Strutture sanitarie su menzionate.

2 - La ASL si riserva, pertanto, il diritto di campionamenti random sulla rete, al fine di implementare la sorveglianza, e di progettare eventuali misure preventive e/o correttive.

3 - La ASL si riserva il diritto di applicare una penale, per ogni rilevazione Non Conforme, e di richiedere immediati interventi correttivi al fine di garantire le adeguate condizioni di sicurezza e di qualità del servizio, secondo gli standard previsti dal capitolato di gara.

4 - La ASL, allo start up delle attività, riceverà una pianificazione degli interventi con allegato il calendario di esecuzione degli stessi, e il dettaglio tecnico dei singoli interventi, oltre che le informazioni sugli operatori che li eseguiranno.

ART.6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI TECNICI DEL PERSONALE IMPIEGATO

La dotazione organica minima che la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione per i servizi previsti nel presente appalto, è di:

Almeno di n.5 squadre composte ciascuna da almeno n°2 tecnici per totale di, minimo, n.10 tecnici, ciascuno dei quali dovrà avere esperienza specifica almeno biennale comprovata da CV firmato da ciascun operatore e completo di dichiarazione di autenticità ai sensi dell’art.76 del DPR445/2000.

Tutti i CCVV dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, nel fascicolo tecnico di offerta



La richiesta di tale dotazione organica si giustifica nell'eventuale necessità che l'ASL dovesse manifestare di intervenire contemporaneamente su tutti i P.O. e/o Strutture interessate al servizio. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione delle attività con squadre operative indipendenti ovvero ciascuna squadra dovrà essere munita di personale qualificato e di tutta l'attrezzatura necessaria ad eseguire i lavori/interventi a regola d'arte.

Tutte le squadre dovranno essere in grado di intervenire entro **4 ore (quattro ore)** dalla chiamata per ciascun presidio interessato nel caso di chiamata per interventi di manutenzione correttiva. In tal senso le ditte concorrenti dovranno esplicitamente dichiarare nella relazione tecnica, a pena di esclusione, tale disponibilità indicando nel dettaglio la localizzazione della sede/centro di assistenza destinato agli interventi di manutenzione correttiva di che trattasi.

PARTE SECONDA : CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

7.1 - IMPIANTI DI PRODOTTO DISINFETTANTE A BASE DI CLORO

Gli impianti di trattamento antilegionella dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche, indicative, per i diversi componenti:

- Reattore provvisto di sistema di controllo prestazionale e sensori di sicurezza
- Pompe dosatrici
- Serbatoio interno di stoccaggio della clorina o equivalente
- Linee di dosaggio dei reagenti base
- Dosaggio di prodotto disinfettante a base di cloro in rete
- Marcatura CE
- Potenzialità per la produzione di soluzione sanitizzante di prodotto disinfettante a base di cloro in idonee quantità in termini di g/h per le specifiche esigenze (minimo 5 g/h o superiori)
- Conformità alle vigenti normative costruttive
- Dovranno essere forniti, unitamente a servizi e protocolli integrati, per la riduzione e contenimento del rischio biologico, e dotati di sistema per il monitoraggio continuo delle prestazioni. Tale sistema di gestione, controllo e monitoraggio deve garantire l'assenza di agenti biologici, in corrispondenza dei punti di utilizzo, nel rispetto dei parametri relativi all'esposizione da agenti chimici e biologici definiti nel già citato D.Lgs.vo 81/2008.

Tali impianti, inoltre, devono :

- consentire una facile ed affidabile manutenzione e controllo sulle principali funzionalità, allarmi e performance;
- avere dimensioni compatibili con gli spazi e locali a disposizione;
- essere provvisti di sistemi di controllo.

7.2 - FILTRAZIONE CENTRALIZZATA AGLI IMPIANTI

La filtrazione centralizzata è suggerita dalle più recenti linee guida aggiornate in materia , a garanzia di una corretta gestione e trattamento del sistema idrico sanitario, ed al fine di



garantire un adeguato livello di prevenzione e protezione delle linee idriche. Nello specifico, dovranno essere implementati **idonei sistemi di "pre-filtrazione" dell'acqua, a protezione, laddove possibile in termini impiantistici, delle linee idriche di adduzione delle singole unità a maggiore rischio di esposizione**, che necessitano di protezioni suppletive alla sola copertura con prodotto disinfettante a base di cloro.

7.2.1 - CARATTERISTICHE DEI PRE-FILTRI:

- Sistema completo di stadio di pre-filtrazione e filtrazione (a step consecutivi) con membrana filtrante finale idonea, di comprovata efficacia e compatibilità con le reti idriche presenti nelle varie strutture dell'ASL interessate al servizio di cui al presente appalto;
- ingombro minimo possibile;
- sistema di tracciabilità;
- elevata resistenza a trattamenti termici e chimici;
- marcatura CE, rilasciata da Organismo Notificato, ove previsto, ed ai sensi della vigente normativa, per l'acqua destinata alla disinfezione di dispositivi (i.e. centrale di sterilizzazione);

7.3 - CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI FILTRAZIONE TERMINALE:

I sistemi filtranti terminali devono essere in grado di fornire acqua priva di contaminazione microbica batterica al punto d'uso e per tutta la durata d'impiego. Devono obbligatoriamente avere una membrana o sistema equivalente che garantisca i seguenti requisiti minimi:

1. Filtro completo di erogatore finale contenente membrana o sistema equivalente di grado sterilizzante non superiore a 0,2 micron per la filtrazione di liquidi, testabile per l'integrità supportata da "Guida di Validazione" rilasciata dal fabbricante conforme alle metodiche standard per i filtri definiti di grado sterilizzante, ovvero con efficacia di filtrazione assoluta data dalla verifica dell'assenza di microrganismi a valle del filtro, quando testato con il microrganismo *Brevundimonas diminuta* (ATCC 19146) alla concentrazione di 107/cm², e conforme ai test microbiologici di challenge liquido secondo American Standard Test Method F-838-05.;
2. Dichiarazione del fabbricante, rilasciata in conformità alla normativa europea da laboratorio accreditato e certificato, per la rimozione di *Brevundimonas diminuta*;
3. Produzione d'acqua priva di contaminazione batterica per uso esterno per tutta la durata specifica del filtro senza decadimento delle prestazioni (**periodo minimo di esercizio del filtro: 62 giorni**) e dichiarazione del fabbricante che il filtro non rilascia sostanze o residui chimici che possano alterare la composizione dell'acqua e non provoca alcuna alterazione o influenza sulle qualità organolettiche dell'acqua;
4. Dichiarazione del fabbricante attestante il mantenimento delle caratteristiche dell'acqua erogata dal filtro, per tutta la durata specifica del filtro senza decadimento delle prestazioni (**periodo minimo di esercizio del filtro: 62 giorni**), conformemente alle seguenti normative:
 - Decreto legislativo N°31 del 2 febbraio 2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano", Gazzetta ufficiale N°52 del 3 marzo 2001 e s.m.i., supplemento ordinario W41.;
 - Decreto legislativo N°27 del 2 febbraio 2002 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo N° 31 del 2 febbraio 2001 e s.m.i., recante attuazione della



direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano". Gazzetta ufficiale N°58 del 9 marzo 2002 e s.m.i.

- Normativa Europea CE 1935/2004 del 27 ottobre 2004, Regolamento UE 10/2011 della Commissione del 14 gennaio 2011, riguardanti i materiali destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;
 - Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi (Istituto Superiore di Sanità 13 maggio 2015);
5. I filtri debbono essere provvisti di erogatore finale per la totale compatibilità con rubinetto e doccia;
6. Portata minima richiesta — in assenza di particelle o macromolecole che causino una riduzione del flusso — alla pressione di 3 bar: 5 litri/minuto per i rubinetti e per le docce. Tale requisito dovrà essere attestato mediante scheda tecnica e/o guida di validazione specifica del fabbricante e tale documentazione dovrà essere fornita distintamente per ogni tipologia di filtro fornito (rubinetto, doccia, filtro in linea); Le ditte concorrenti dovranno obbligatoriamente dichiarare i seguenti parametri minimi distinti per i filtri rubinetto, doccia ed i filtri in linea: portata minima alla pressione di 3 bar, pressione e temperatura massime d'esercizio (per la temperatura, non inferiore a 45°C, seconda norma di legge), temperatura massima d'esposizione (non inferiore a 60°C) e tempo di contatto tollerato, superficie della membrana filtrante con requisito minimo di 400 cm² o sistemi equivalenti, compatibilità con gli agenti disinfettanti esterni, filmanti e anticrostanti, resistenza ai comuni protocolli di sanitizzazione, agli agenti chimici (cloroderivati, biossido di cloro, ipoclorito, acido peracetico, perossido di idrogeno), secondo le indicazioni delle Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi (Istituto Superiore di Sanità 13 maggio 2015). Tali requisiti dovranno essere attestati mediante scheda tecnica e/o guida di validazione specifica del fabbricante e tale documentazione dovrà essere fornita distintamente per ogni tipologia di filtro offerto (rubinetto, doccia, filtro in linea).
- La riproducibilità delle prestazioni deve essere garantita da un controllo di qualità individuale effettuato in produzione, mediante test di integrità dell'involucro, delle saldature e del potere di ritenzione delle membrane, test di controllo sulla resistenza alla pressione massima consentita e da idoneo certificato di conformità rilasciato in originale dal fabbricante per ogni lotto di filtri consegnati.
- Resta inteso che la Commissione di aggiudicazione e l'ASL potranno svolgere a propria discrezione ulteriori controlli, sia in fase di valutazione dell'offerta sia in fase di esecuzione del contratto.
7. Filtro avente un sistema idoneo e certificato dal fabbricante per garantire la protezione dalla contaminazione retrograda per l'intera durata dell'utilizzo. Filtro sterile monouso ovvero non riprocessabile e singolarmente confezionato, latex free, in possesso della marcatura CE medica rilasciata nell'ambito dell'Unione Europea;
8. Confezione sterile individuale del filtro nella quale devono essere contenute le informazioni riguardanti:
- descrizione del prodotto;
 - nome commerciale del prodotto;
 - numero di codice del prodotto;
 - data di produzione e/o di scadenza;
 - numero di lotto di produzione;
 - nome del produttore;
 - dicitura o simbolo monouso;
 - marcatura CE medica;
 - dicitura "sterile";



- latex free.
9. Filtri con etichetta inamovibile e marchiatura indelebile nel corpo del filtro dove siano contenute le seguenti informazioni:
- nome commerciale del prodotto;
 - n. identificativo di codice univoco del prodotto;
 - n. del lotto, sia in caratteri alfanumerici sia in formato codice a barre per l'identificazione univoca del filtro con possibilità di lettura tramite lettore ottico e gestione informatizzata;
 - data di installazione e data di prevista sostituzione (sulle etichette deve esserci lo spazio per riportare a mano le date di installazione / sostituzione dei filtri).

ART. 8 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, si definisce, qui di seguito, il significato di sorveglianza, conduzione, manutenzione preventiva programmata, manutenzione su condizione o predittiva, manutenzione correttiva o a guasto, manutenzione straordinaria, smaltimento dei rifiuti, fornitura dei materiali e scorte di obbligo, reperibilità e modifiche costruttive, che dovranno essere effettuate per il mantenimento, in efficienza, di tutti gli impianti e delle apparecchiature :

8.1. Sorveglianza degli impianti: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti siano nelle normali condizioni operative, facilmente accessibili e che non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo;

8.2. Conduzione: complesso delle attività che hanno come obiettivo quello di garantire il massimo livello di funzionalità degli impianti e delle apparecchiature, e di assicurare il livello di sicurezza richiesto, secondo le modalità riportate nel presente documento, e nei termini previsti dai regolamenti sanitari e dalle vigenti leggi, nonché attraverso l'effettuazione di attività di pronto intervento, atte a ristabilire l'efficienza degli impianti, e di segnalazione di eventuali malfunzionamenti e/o guasti;

8.3 Manutenzione ordinaria: insieme delle attività di manutenzione correttiva, manutenzione preventiva programmata, e predittiva, che consentono di preservare nel tempo la funzionalità degli impianti e delle apparecchiature, grazie ad interventi predeterminati e programmati, e di ripristinare l'efficienza degli stessi in seguito a guasti, segnalati da dispositivi di allarme e/o su chiamata, che ne comportano la sostituzione, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio di componenti e/o elementi tecnici soggetti ad usura e/o degrado;

8.3.1 Manutenzione preventiva programmata:

è da intendersi come tutto il complesso di procedure periodiche di verifica, controllo, fornitura di materiali di consumo, pulizia, messa a punto e sostituzione di parti di ricambio e di parti soggette ad usura, pulizia, atte a prevenire i guasti – qualora questi siano prevedibili – ed a mantenere, in condizioni di adeguata funzionalità, e di massima efficienza, gli impianti e le apparecchiature oggetto dell'appalto.

Per verifica e controllo si intendono una serie di attività finalizzate a comprovare che l'apparecchiatura, e/o l'impianto considerato, fornisca le prestazioni attese dallo stesso e che siano conformi alle eventuali norme vigenti. Le verifiche periodiche prescritte dai costruttori degli apparecchi, delle unità funzionali e degli impianti devono essere considerate parte integrante della manutenzione ordinaria. Si intendono comprese nell'appalto le prove e le misure di controllo che l'Amministrazione ospedaliera intendesse effettuare sulla rispondenza dei servizi di gestione. La manutenzione è organizzata ed eseguita secondo un piano prestabilito, fondato su quanto prescritto nei libretti di uso degli



apparecchi e dei componenti, su previsioni, procedure di controllo, ed utilizzo, di dati di funzionamento storici. I piani di manutenzione relativi a ciascun servizio oggetto dell'appalto, specificano, per le diverse tipologie di impianti ed apparecchiature, le frequenze minime per gli interventi di manutenzione preventiva.

In ogni caso, nella determinazione di dettaglio delle periodicità, si dovrà tenere conto anche di quanto previsto dal manuale d'uso di ogni singolo componente impiantistico e/o dal presunto grado d'utilizzo del medesimo.

A tal proposito, la Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà, fornendo opportuna motivazione, ma comunque a proprio insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta periodicità diverse per componenti ritenuti particolarmente critici.

Nella definizione dei calendari d'esecuzione si terrà conto anche delle esigenze operative degli utilizzatori.

Per l'effettuazione degli interventi, l'Appaltatore deve elaborare specifici protocolli, istruzioni operative, moduli di registrazione e riscontro.

Detti documenti saranno soggetti a preventiva approvazione da parte della ASL.

8.3.2 Manutenzione predittiva o su condizione:

da intendersi come l'insieme delle attività manutentive originate, ed effettuate, a seguito dell'individuazione e della misurazione di uno o più parametri, e della valutazione, secondo previsioni e/o modelli appropriati, del tempo residuo prima del guasto.

La manutenzione ordinaria comprenderà tutte le attività riconducibili a quanto sopra enunciato, compresa la fornitura e la messa in opera, senza nessuna limitazione (full risk), di materiali di consumo, riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire i guasti – qualora questi siano prevedibili – ed a mantenere e/o ripristinare le condizioni di adeguata funzionalità, e di massima efficienza, degli impianti e delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

L'attività di manutenzione preventiva dovrà essere svolta con particolare riferimento alle raccomandazioni del produttore, sui componenti impiantistici, riportate nei manuali d'uso e di manutenzione.

Più in generale, dovranno essere effettuati **tutti gli interventi manutentivi preventivi**, anche esulanti da quanto esposto nei manuali d'uso, **necessari per perseguire le finalità del presente servizio e per garantire la perfetta ottemperanza alla normativa vigente, sempre senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.**

A titolo indicativo, e non esaustivo, si elencano di seguito le attività che dovranno essere svolte sugli impianti e le relative periodicità:

- ❖ Interventi di sostituzione dei pre-filtri, e dei filtri, in corrispondenza degli impianti, secondo le periodicità minimo mensili e, comunque, come da tempistica di sostituzione prevista dalla scheda tecnica;
- ❖ Interventi sulle apparecchiature di produzione e dosaggio del prodotto a base di cloro.

Interventi mensili

- Verifica collegamenti elettrici;
- Verifica collegamenti idraulici;
- Verifica livello reagenti ed eventuale aggiunta di reagenti;
- Verifica corretto funzionamento della pompa dosatrice con controllo della concentrazione di prodotto disinfettante a base di cloro presso i punti ;



- Verifica funzionamento del contatore lancia impulsi;
- Sostituzione filtro acqua diluizione;
- Pulizia generatore;
- Controllo della temperatura dell'acqua ai punti terminali.
- Verifica funzionale dei sistemi di filtrazione terminale

Interventi bimestrali

- Sostituzione sistemi di filtrazione terminale

Interventi trimestrali

- Verifica sensori di flusso;
- Verifica pompe peristaltiche;
- Verifica elettrovalvola acqua;
- Verifica lancia iniezione.

Interventi semestrali

- Sostituzione tubi di pescaggio reagenti;
- Verifica ed eventuale sostituzione raccordi, membrane, valvole di non ritorno, o-ring, raccordi di tenuta, ed altre parti soggette ad usura;
- Eventuale sostituzione lancia di iniezione;
- Eventuale sostituzione sensori di flusso;
- Eventuale sostituzione pompe peristaltiche.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria si intenderanno comprensivi di ogni assistenza necessaria, e delle attrezzature/macchinari specifici, occorrenti per la loro corretta esecuzione, al fine di garantire la piena funzionalità degli impianti.

La ditta aggiudicataria si occuperà inoltre di :

- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti, e le apparecchiature, e di garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico della Stazione Appaltante;
- ottemperare alle disposizioni della normativa vigente.

In caso di avaria grave di un produttore e/o dosatore di prodotto disinfettante a base di cloro, che non possa essere risolta entro 24 ore dalla segnalazione del guasto, deve essere garantita la fornitura gratuita in opera, entro 24 ore, di un produttore e/o dosatore di prodotto disinfettante a base di cloro, equivalente a quello guasto, per il tempo necessario alla riparazione.

Devono essere ricompresi, inoltre, nel servizio offerto, tutti gli interventi di regolazione del dosaggio di cloro e/o sostituzione anticipata dei sistemi filtranti che dovessero rendersi necessari per l'insorgenza di condizioni di emergenza, a seguito di esiti di campionamento microbiologici positivi e/o di criticità impiantistiche (guasti della rete idrica, lavori di ristrutturazione, riattivazioni di reti idriche di reparti dopo lunghi periodi di chiusura, attivazione di nuove reti idriche, ecc.) che possono determinare situazioni di potenziale rischio.

8.3.3 Manutenzione correttiva o a guasto:



è da intendersi come tutto il complesso di attività manutentive effettuate a seguito della segnalazione e/o rilevazione di un'avaria/guasto e volte a ripristinare, anche mediante la sostituzione di parti di ricambio e/o la fornitura di materiali di consumo, un componente e/o impianto alle condizioni adeguate ad adempiere alle funzioni richieste

8.4. Smaltimento dei rifiuti prodotti:

è da intendersi, conformemente alle leggi in vigore, come lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dei servizi gestionali, evitando ogni pericolo per la salute e l'incolumità delle persone, ed ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni disturbo causato da odori e rumori. L'attività deve essere espletata secondo procedure che regolamentino la raccolta, il deposito ed il conferimento per lo smaltimento dei rifiuti.

8.5. Fornitura di materiali e scorte d'obbligo:

approvvigionamento e fornitura di componenti, prodotti e materiali di uso comune, occorrenti per l'espletamento della gestione degli impianti e di apparecchiature oggetto dell'appalto.

Le finalità della fornitura di beni sono l'affidabilità, la disponibilità e la continuità di gestione degli impianti e delle apparecchiature. La fornitura di beni e di materiali di consumo dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni;
- gestione delle scorte (componenti pezzi di ricambio, materiale di consumo, reagenti chimici, ecc.);
- verifica e controllo dei materiali approvvigionati;
- consegna in uso e/o messa in servizi.

8.6. Pronta disponibilità e reperibilità:

l'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità del Capo Commessa, o dei suoi incaricati, al fine di fronteggiare e normalizzare, in qualsiasi momento, le emergenze, le situazioni di malfunzionamento, di pericolo o di inagibilità degli impianti oggetto dell'appalto.

8.7. Manutenzione straordinaria:

interventi che comportano la totale sostituzione, o la modifica, di intere apparecchiature/dispositivi o di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura e vetustà, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale.

8.8. Modifiche costruttive:

interventi non rientranti nella manutenzione ordinaria e straordinaria e riguardanti quelli di modifica e di potenziamento degli impianti esistenti, e di adeguamento alle normative cogenti.

8.9. Verifiche e report con cadenza mensile:

la Ditta si impegna, per mezzo di personale qualificato, a verificare, oltre alla corretta funzionalità dell'impianto, le concentrazioni di prodotto disinfettante a base di cloro, ricavabili sui punti terminali degli impianti, secondo lo schema proposto nel Piano di Sorveglianza e Autocontrollo Aziendale. In particolare, dovranno essere monitorati la concentrazione del cloro, la temperatura dell'acqua (riscontrata su almeno su due punti distali di ogni impianto) ed i livelli di sanitizzante e di prodotto anticorrosivo immessi in circolo. Dovrà essere predisposto uno specifico report contenente tutti i dati riscontrati, lo stato di efficienza dell'impianto e le azioni intraprese (riempimento fusti, regolazione concentrazioni, riavvio impianto, sostituzione elementi filtranti, ecc.).



Tale report dovrà essere inviato, contestualmente, alla Direzione Medica dei PP.OO., al fine di consentire la registrazione ed il monitoraggio dei dati richiesti dal Piano di Sorveglianza e dalla Struttura Tecnico Patrimoniale (STP) per la verifica tecnica sugli impianti.

In caso di anomalie riscontrate (dosaggio di cloro basso o assente, temperatura dell'acqua calda sanitaria troppo bassa, eccesso di detriti, flusso ridotto, ecc.) dovrà essere fatta immediata segnalazione alla Direzione Medica dei PP.OO., e al referente della Struttura Tecnico Patrimoniale (STP) di riferimento, per agevolare gli interventi preventivi.

ART. 9 - CORRISPETTIVO

Il servizio verrà remunerato tramite **canone trimestrale**, determinato sulla base dell'offerta formulata in gara, **previa verifica ed attestazione positiva del servizio svolto da parte della Direzione Medica dei PP.OO..**



ALLEGATO TECNICO

Le Ditte concorrenti sono tenute a presentare, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, la seguente documentazione tecnica :

1. Relazione Tecnica, redatta sulla scorta di quanto prescritto dalle indicazioni sotto riportate, comprensiva di quanto di seguito riportato, e completa di:

- a) valutazione del rischio legionellosi ed in generale rischio infezione da contaminazione del sistema idrico per ciascun PP.OO e Struttura interessata al presente appalto;
- b) schede/prospetti illustrativi recanti tutte le informazioni tecniche a corredo dei prodotti, e quant'altro, riguardante le caratteristiche dei materiali proposti e tutte le informazioni necessarie a consentirne la valutazione;
- c) dichiarazione indicante la ditta produttrice dei prodotti offerti e lo stabilimento di produzione;
- d) dichiarazione attestante il possesso della marcatura CE, in conformità alla vigente normativa, per i dispositivi di disinfezione e i dispositivi di filtrazione dell'acqua. In particolare, per i sistemi filtranti offerti, e da destinarsi alla filtrazione dell'acqua per la disinfezione di dispositivi, è richiesto di allegare copia delle certificazioni CE oltre ai numeri CND e RND ove richiesto;
- e) copia di eventuali registrazioni o certificazioni esterne;
- f) schede di sicurezza dei prodotti (se previste);
- g) eventuali condizioni di conservazione dei prodotti;
- h) referenze scientifiche (lavori per esteso o altro materiale pertinente);
- i) progetto riferito alle modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio comprensivo dei CCVV del personale della ditta incaricato del servizio;
- j) attestazione di avvenuto sopralluogo;
- k) in applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs.vo. n. 81/08 si precisa che, trattandosi di un servizio, deve essere valutata l'assenza di interferenze, per cui si trasmette in allegato alla presente, l'apposito modello DUVRI che dovrà essere redatto e sottoscritto dalle ditte offerenti per le parti di interesse, ed inserito nella busta contenente la documentazione tecnica unitamente ad un Piano operativo di sicurezza
- l) descrizione dettagliata dei materiali offerti ed istruzioni per l'uso in lingua italiana, o in traduzione certificata, e descrizione dettagliata delle caratteristiche delle apparecchiature proposte e delle misure di sicurezza offerte, tenendo conto che, a pena esclusione, detti sistemi di disinfezione e filtrazione dell'acqua dovranno obbligatoriamente essere di riconosciuta efficacia, supportati da idonee certificazioni, in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento al rispetto dei requisiti di sicurezza di cui al già citato D.Lgs.vo 81/2008.

I sistemi e le soluzioni proposte devono, inoltre, possedere tutte le caratteristiche prestazionali di minima sopra elencate.

2. Elenco Prodotti offerti: senza l'indicazione dei prezzi, cosicché sia possibile evincere in modo esplicito l'elenco completo di codifica di tutti gli impianti/sistemi/articoli offerti. A tal fine, le ditte dovranno elencare, con il massimo dettaglio, **tutti i codici e i quantitativi stimati dei prodotti offerti (impianti di produzione e dosaggio del prodotto disinfettante a base di cloro, sistemi anticorrosivi, sistemi di pre-filtrazione, sistemi di filtrazione terminale, etc.).**



La mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà **l'esclusione** dell'offerta stessa.

Tutta la documentazione tecnica dovrà essere contenuta in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura, e sigillato con nastro adesivo, e dovrà recare la dicitura **“contiene documentazione tecnica”**.

Al fine di facilitare il lavoro di disamina da parte della commissione giudicatrice, tutta la documentazione tecnica dovrà essere presentata anche su supporto informatico CD-ROM non riscrivibile (inserito nello stesso plico ed etichettato con i dati della ditta concorrente). Si precisa, tuttavia, che in caso di discordanza e difformità, varrà la copia cartacea dei documenti presentati in gara.

ART. 10 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio di cui all'articolo 95 comma 1 del D.lgs. n°50/2016 e s.m.i..

In particolare, l'aggiudicazione verrà effettuata, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la ASL di Pescara, sulla base della valutazione delle caratteristiche tecnico-qualitative, di seguito riportate, a ciascuna della quale può essere attribuito il punteggio max indicato per il raggiungimento del **punteggio max complessivo pari a 70 punti**:

Caratteristiche Tecnico Qualitative	Punti max 70
a) Relazione tecnica e sistema integrato di gestione della proposta, con efficacia testata in letteratura, con particolare riferimento alla Valutazione del rischio (<i>project risk management, risk evaluation, risk assesment</i>) mediante l'illustrazione dei risultati attesi, studi scientifici a corredo, chiarezza espositiva.	max p. 20
b) Organizzazione servizio post-vendita e modalità di esecuzione del servizio.	max p. 10
b.1) Dotazione organico (almeno nel numero minimo previsto dal Capitolato Tecnico) messo a disposizione dalla ditta offerente per il servizio di che trattasi rilevabile dai CCVV di ciascun operatore tecnico.	max p. 5
c) Caratteristiche tecniche dei prodotti offerti (sistemi di disinfezione)	max p. 10
d) Caratteristiche tecniche dei prodotti offerti (sistemi di pre-filtrazione)	max p. 10
e) Caratteristiche tecniche dei prodotti offerti (sistemi di filtrazione terminale)	max p. 10
f) Tempi di pronto intervento < a 4 ore, con attribuzione del max punteggio per interventi che prevedano il minore tempo	max p. 5



Sotto il profilo tecnico-funzionale, dunque, la Commissione giudicatrice valuterà i progetti, a suo insindacabile giudizio, attribuendo alle singole sezioni, relative alle caratteristiche tecniche, i punteggi a disposizione, sopra riportati, sino ad un massimo complessivo di 70 punti, che verranno assegnati secondo le modalità del così detto "gold standard".

All'offerta ritenuta migliore per l'ASL, in ciascuna sezione, verrà assegnato il punteggio massimo parziale previsto per la sezione stessa. Alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi parziali in maniera proporzionale.

Si procederà, infine, alla somma dei punteggi espressi per prezzo e caratteristiche tecniche; l'aggiudicazione della fornitura avverrà, pertanto, a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto.

Non verranno prese in considerazione, per il prosieguo della gara, le offerte che non abbiano totalizzato almeno 6/10 del punteggio massimo riferito alle singole caratteristiche tecniche e quindi ad almeno pari ad un totale di 42/70.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (Prezzo), verrà preso in considerazione il seguente elemento di valutazione :

Caratteristiche Quantitative (PREZZO)	Punti max
Importo dell'appalto al netto del ribasso d'asta offerto e degli oneri per la sicurezza;	30

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, sarà attribuito il punteggio massimo attribuibile indicato nel sopra riportato prospetto (30 punti); la valutazione dei punteggi da assegnare agli altri concorrenti sarà effettuata con l'applicazione delle seguenti formule:

$$C(a) = W_i * V(a)_i$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito prezzo (30pt);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito variabile tra zero e uno, che si ottiene attraverso l'applicazione della seguente formula:

- per il prezzo offerto: $V(a)_i = R_{min} / R(a)$

dove:

$R(a)$ = prezzo offerto dal concorrente (a)

R_{min} = prezzo dell'offerta più conveniente (con il prezzo più basso)

Risulterà economicamente più vantaggiosa l'offerta della ditta che, sommando i punteggi ottenuti dall'analisi dei vari elementi (di natura sia qualitativa che quantitativa), avrà



raggiunto il punteggio più elevato.

In caso di parità di punteggio fra due o più offerte, si procederà ad esperimento di miglioramento tra le Imprese interessate secondo le indicazioni insindacabili della Commissione di gara. Qualora l'esperimento di miglioramento non riuscisse, il vincitore della procedura di gara verrà individuato mediante sorteggio alla presenza delle Imprese interessate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO:

L'importo complessivo, posto a base d'asta, è pari a € 1.500.000,00 + IVA.

CERTIFICAZIONI E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ

- ✦ **Possesso della Certificazione UNI ISO 9001** per le attività inerenti l'oggetto specifico di gara.
- ✦ **Possesso della Attestazione SOA** rilasciata per le attività inerenti l'oggetto di gara (sistemi di potabilizzazione acqua).
- ✦ **Possesso della Certificazione CE**, rilasciata da Organismo Notificato, per i prodotti, le apparecchiature e per i dispositivi offerti, **e delle registrazioni CND, RDN**, ove richiesto.

ART. 11 - ASSICURAZIONE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI NEL CORSO DELL'APPALTO

La Ditta appaltatrice solleva l'ASL da ogni possibile responsabilità, civile o penale, per danni causati da proprio personale su persone e/o cose. A tal fine, la Ditta appaltatrice dovrà dimostrare di possedere adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile. L'ASL di Pescara non risponde di eventuali infortuni, compreso quello in itinere, che dovessero occorrere al personale fornito dalla ditta aggiudicataria in relazione al servizio effettuato.

ART. 12 - PERIODO DI PROVA

Per i primi 3 mesi, dalla data di avvio del contratto, l'appalto si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire alla Stazione Appaltante una valutazione ampia e complessiva del rapporto.

Durante tale periodo, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di venti giorni.

In tale eventualità, alla Ditta spetterà il solo corrispettivo dei servizi già forniti, escluso ogni altro rimborso o indennizzo di qualsiasi tipo.

Sia nel caso di esito favorevole, che sfavorevole, del suddetto periodo di prova, la ASL ne darà prontamente comunicazione alla ditta interessata.

Nel secondo caso, la ASL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto alla Ditta seconda classificata.

ART. 13 - SUB-APPALTO

L'istituto del sub appalto è disciplinato dall'Art.105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

